

MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2007

Giornale di Vimercate - Martedì 9 Ottobre 2007

CRONACA DI BUSNAGO E CORNATE 41

**Cornate** Si apre sabato al centro commerciale «Globo» una mostra sul genio di Leonardo da Vinci in Lombardia

# «Vergine delle rocce», la Pro Loco svela il mistero: «Lo sfondo raffigura il tratto cornatese dell'Adda»

**CORNATE** [gb] Stanchi, stravolti, ma felici ed entusiasti. E quindi pronti a una nuova sfaccinata.

Sono i volontari della Pro loco, che per una settimana hanno allestito una bellissima mostra al centro commerciale «Globo» dedicata alle centrali elettriche dell'Adda, la «Bertini», la «Esterle» e la «Semenza». E da settimana prossima ne apriranno un'altra, sempre all'interno del centro commerciale, che verterà sul genio di Leonardo da Vinci e sulle opere che ha lasciato nel territorio.

Oltre seimila visitatori hanno ammirato l'esibimento organizzato dal gruppo cornatese nella galleria. Tutti sono rimasti entusiasti dalle foto, dai piccoli reperti e soprattutto dal plastico che riproduce il tratto cornatese della valle dell'Adda con le tre centrali idroelettriche. Ben trenta guide volontarie distribuite su tre turni hanno accompagnato i visitatori alla scoperta di un patrimonio sconosciuto. Hanno spiegato come la «Bertini» sia la centrale più antica d'Europa, che ha trasmesso l'elettricità

dai 1898 ai tram elettrici di Milano. I tre impianti ebbero una fondamentale importanza nello sviluppo industriale e sociale del territorio lombardo.

Ma la ricchezza dell'Adda ha radici più lontane. Qui ha operato infatti il genio di Leonardo da Vinci, che ha concepito e realizzato alcuni dei suoi progetti e delle opere più celebri: il naviglio, i sistemi di navigazione, ma anche un'opera pittorica come la celebre «Vergine delle rocce», il cui misterioso sfondo si ritiene ambientato proprio nel tratto cornatese dell'Adda.

A lui sarà dedicata la prossima mostra. L'inaugurazione è prevista appunto per domenica prossima, 14 ottobre. Poi sarà visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 22 fino al sabato successivo, il 20.

La documentazione, concessa anche dalla Pinacoteca di Brera, cercherà di illustrare come la permanenza in Lombardia del genio toscano abbia influenzato anche le sue idee e le opere più note.

Gabriele Ticuzzi

**GLI STUDI - L'ARTISTA TOSCANO AVEVA SOGGIORNATO A LUNGO A VAPRI**

*I tre corni del dipinto sono raffigurati anche nel Codice atlantico*

**CORNATE** [gb] Esistono due versioni della «Vergine delle Rocce» di Leonardo da Vinci. Una, la prima e più nota, è conservata al Louvre a Parigi. L'altra alla National gallery di Londra.

Nella prima versione, sullo sfondo, si può notare un paesaggio con tre corni. Secondo molti studiosi si tratta dell'Adda di Cornate. «Leonardo ha soggiornato a Villa Melzi a Vaprio per alcuni anni», ha spiegato Giovanni Giansi, della Pro Loco. Era stato incaricato di studiare il metodo per rendere navigabile il tratto di Adda tra Paderno e Cornate. Lui aveva inizialmente pensato a una sorta di diga, proprio nei pressi di Cornate, per allargare il tratto precedente. Lo testimoniano alcuni schizzi che si trovano nel Codice atlantico. In essi appaiono anche i tre corni che si trovano girati specularmente anche nella «Vergine delle rocce».

C'è chi sostiene che quello del dipinto sia invece un paesaggio fittizio. Io non credo per-



Sopra il gruppo della Pro Loco alla mostra sulle centrali. A fianco la «Vergine delle rocce»

ché Leonardo era un tipo molto preciso. Basti pensare che nella seconda versione dello stesso quadro compare un fiore, chiamato «fiore di Mandello». È una specie botanica che si trova in

maniera cospicua proprio nei dintorni delle due Grigne. Leonardo non metteva particolari a caso. La sua rivoluzione per i tempi consiste proprio nella scrupolosa e attenta osservazio-



ne della natura e nella sua riproduzione il più fedele possibile. Il soggiorno di Leonardo in Lombardia, durato venticinque anni, lo aveva segnato profon-

damente. I segni nelle sue opere sono molteplici, non solo nella «Vergine delle Rocce». La mostra che si aprirà domenica cercherà di darne un'idea il più possibile completa.